

OGGETTO: Verifica presenza numero legale .

Vicepresidente Voccia: Buonasera, buonasera ai presenti, buonasera a chi ci ascolta, buonasera agli auditori di Centro Mare Radio, si apre stasera il Consiglio Comunale convocato per il giorno 11 – 13 – 18 maggio e chiedo alla Segretaria l'appello nominale dei presenti, grazie Segretaria...

La Dott.ssa Boccato nel ruolo del Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità della seduta del Consiglio Comunale.

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...il numero è...è arrivato anche il Consigliere Fioravanti...

Vicepresidente Voccia: Anche il Consigliere Fioravanti è presente, il numero legale è presente...

OGGETTO: “Esame e approvazione Verbali sedute precedenti”

Vicepresidente Voccia: ...passiamo al primo punto all’Ordine del Giorno che “ Esame e approvazione Verbali sedute precedenti”...andiamo ad approvare le delibere: la n. 7 del 5/2/2009; la n. 8 del 24/2/2009; la n. 9 -11 del 3/3/2009; la n. 12, la n. 13, la n. 14, la n. 15 del 5/3/2009; la n.16 e la n. 17 del 2009. Su questo debbo comunicare ai signori Consiglieri che per un errore di battitura nella delibera 16 e 17 del Consiglio, c’è stato un errore che al posto di Cervo entra D’Alessio; questo va a verbale. È un errore di battitura, però va comunicato al Consiglio. Pertanto per queste delibere si chiede il voto...chi è favorevole?

Dott.ssa Boccato: 1...2...3...4...5...6...7...8...9...10...

Sindaco Paliotta: ...no, c’è...che è arrivato dopo...

Dott.ssa Boccato: ...allora...1...2...3...4...5...6...7...8...9...10...

Vicepresidente Voccia: ...10...11 (undici) favorevoli. Chi si astiene?

Dott.ssa Boccato: ...3 e 3 sei...

Vicepresidente Voccia: Grazie per la votazione, a questo punto il Consiglio Comunale è sospeso per circa 6 o 7 minuti per una Conferenza dei Capigruppo...prego Ruscito...

Cons. Ruscito: Solo per una comunicazione, Presidente. Volevo comunicare al Sindaco...è un minuto soltanto Sindaco...praticamente il Coordinamento del PdL mi ha dato notizia di un bando che scade il 20 maggio, ecco perché è una comunicazione abbastanza urgente, in cui si parla...è il Ministero...dunque...il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare che fa questo bando, in cui si parla delle “postazioni bici”, quelle che vediamo in tutti i centri più importante che anche Roma ha fatto nel litorale...c’è un finanziamento di gran...cioè gran parte a fondo perduto e con il coinvolgimento di cooperative, privati, per cui si potrebbe arrivare ad ottenere questo finanziamento e fare una serie di postazioni bici all’interno del territorio. Siccome con tutto quello che c’abbiamo in itinere ovviamente ritengo che sia una cosa valida, siccome scade il 20 maggio, sarebbe il caso che gli Uffici verificassero la possibilità di partecipare. Poi ti consegno tutto quello che c’abbiamo qui...

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei. Allora il Consiglio Comunale è sospeso e si riunisce la Conferenza dei Capigruppo, grazie...

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Verifica del numero legale.

Vicepresidente Voccia: Allora si riprende il Consiglio Comunale. Segretaria gentilmente l'appello, grazie...

La Dott.ssa Boccato nel ruolo del Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità della seduta del Consiglio Comunale.

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Asciutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...il numero è legale

Vicepresidente Voccia: Allora il numero è legale, si riprende il Consiglio Comunale. Porto a conoscenza...un attimo je do la parola...porto a conoscenza ai Consiglieri che la Conferenza dei Capigruppo ha deciso di iniziare come è doveroso con "Mozioni e Interrogazioni" per l'ora prefissata dal Regolamento, poi fare il quarto punto, il quinto punto, il settimo punto e l'undicesimo punto concordato tutto ciò nella Conferenza dei Capigruppo. Momentaneamente lascio la parola al Sindaco per una comunicazione. Prego...prego Sindaco...

Sindaco Paliotta: Grazie Presidente. Buonasera, buonasera a chi ci ascolta. Chiedo un attimo di attenzione perché pochi minuti fa ci è arrivata la notizia che è deceduto un ex dipendente comunale, un ex Vigile Urbano, Gnazi Marino due ore fa improvvisamente nella propria abitazione. Chiedo, quindi propongo al Presidente un minuto di silenzio, di raccoglimento, di raccoglimento in ricordo di Gnazi Marino che ha servito il Comune di Ladispoli per tanti anni...

Vicepresidente Voccia: Sicuramente accettato. Prego, un minuto di silenzio...

Sospensione del Consiglio Comunale per un minuto di silenzio

OGGETTO: “Mozioni e Interrogazioni”

Vicepresidente Voccia: Grazie Consiglieri, allora riprendiamo dalle “Mozioni e Interrogazioni”, dicevo che si è concordato nel rispetto dell’ora regolamentare. Noi abbiamo come la mozione la più vecchia del consigliere Ardita che fa riferimento al 10 febbraio 2009 “Estradizione del terrorista Cesare Battisti”...poi abbiamo un’altra del 13 febbraio sempre del Consigliere Ardita...poi abbiamo ancora del 26 marzo di Roberto Battilocchi...poi abbiamo il 21 gennaio addirittura, sempre del Consigliere Giovanni Ardita. Inoltre abbiamo una mozione per quanto riguarda, alquanto urgente che trattasi delle elezioni prossime che abbiamo del 7 giugno. Allora, signori Consiglieri...prego Consigliere Ardita...ah...di quale? Di tutte?

Cons. Ardita: Eh, tanto sarò molto breve...partiamo da quella del 21...no...io...

Vicepresidente Voccia: Eccola, prego...

Cons. Ardita: ...si...si...no, quella del 21 ce l’ho...ce l’ho quella...

Vicepresidente Voccia: ...siamo alle mozioni...eh...le ho lette prima...se voi stavate un po’ leggermente più attenti...allora abbiamo quattro...abbiamo tre mozioni del Consigliere Ardita, una mozione del Consigliere Battilocchi e poi abbiamo quella urgente per le prossime elezioni per le prossime Europee del PdL... del PD del 7 maggio; questo è quanto. Dunque, se eravamo tutti d’accordo, come prima volevamo toglierci almeno quelle due più veloci come c’ha assicurato il Consigliere Ardita, fare questa del PD...fare questa del PD e poi fare mezz’ora di interrogazioni...prego Consigliere...

Cons. Battilocchi: ...grazie Presidente. Io propongo di fare una mozione, quella urgente perché legata al periodo elettorale e comunque prima una mozione del Consigliere Ardita, ma una e una e basta senza poi...per poter passare poi ad eventuali interrogazioni...

Vicepresidente Voccia: Consigliere Battilocchi, io non andrò oltre un’ora di mozione, questo glielo posso già garantire, e dare mezz’ora di interrogazioni. Chiunque alzi la mano o mi chiede la parola, posso assicurare a tutti che sarò intransigente. Un’ora di mozione e mezz’ora di interrogazioni alquanto veloci...prego Consigliere Ardita...

Cons. Ardita: La ringrazio Presidente.

Vicepresidente Voccia: ...tempi per tutti...

Cons. Ardita: ...no, la ringrazio Presidente perché, apparte che le mozioni che sono...sono fatte...vabbè ma non è questo il problema, credo che nella programmazione del Consiglio Comunale, e lo dice chi ha meno esperienza, visto anche le passate mozioni, me ne ricordo della Di Girolamo credo sul carbone e qualcun altro del passato (*omissis*) ...dell’asciutto, così, credo che le mozioni non si possono discutere dopo tre – quattro mesi, perché se

dovessimo discutere della mozione del PD, sui manifesti sulle elezioni che ci stanno europee e ne discutiamo poi ad agosto – settembre...

Vicepresidente Voccia: ...non ha senso...

Cons. Ardita: ...non ha senso, ha detto giusto. Credo che queste mozioni sono di gennaio – febbraio. Se da qualche altra parte si svolgono le Question Time, vuol di qualche cosa ce sta de sensato, però senza fare nessuna polemica, andiamo alla mozione perché sarò molto, molto breve. La prima riguarda la richiesta dell'istituzione di corse Cotral per collegare Ladispoli con l'Ospedale Bambin Gesù di Palidoro, dove voglio sintetizzare, la richiesta in quanto...scusate...

Vicepresidente Voccia: Prego Consigliere, esponga...

Cons. Ardita: ...oltre...oltre a me si sono adoperati sia il Delegato del Comune Latini e anche il Codacons. Diciamo che è una tematica sentita da più parti perché riguarda il sociale. Brevemente, “premesso che l'Ospedale Bambin Gesù di Palidoro rappresenta il miglior nosocomio pediatrico per tutte le famiglie che abitano nel nostro comprensorio, che tutti quelli che non hanno un'automobile, sono costretti a cambiare un numero esagerato di mezzi pubblici per portare a visitare i bambini, che l'Associazione dei Consumatori Codacons, il Delegato ai Trasporti, hanno esaltato pubblicamente a nome dell'Amministrazione l'importanza di questo servizio a favore dei bambini. Considerato che nella situazione di fatto tra Ladispoli e Cerveteri parte un solo pullman Cotral che arriva al Bambin Gesù senza garantire il ritorno, si chiede che il Sindaco di Ladispoli sensibilizzi con questa mozione le autorità competenti del Cotral e della Regione Lazio, affinché si possa potenziare questo servizio di fondamentale importanza per le famiglie e i bambini del nostro territorio”. Questa è una richiesta che parte da molto lontano, devo dire la verità, che anche quando c'era il nostro Governo Regionale, abbiamo fatto questa richiesta della corsa Cotral per...prima per l'Ospedale di Bracciano e successivamente per l'Ospedale Bambin Gesù di Passoscuro. Do soprattutto, diciamo, con questa mozione, al Sindaco la maggiore sensibilità da parte sua di chiedere sia al Cotral e alla Regione Lazio questo collegamento che è molto importante per le famiglie del nostro territorio...

Vicepresidente Voccia: Grazie Consigliere, prego Sindaco...

Sindaco Paliotta: Sì, io ringrazio il Consigliere Ardita per diciamo, la sensibilità e anche per l'idea di aver proposto la mozione. Posso assicurarlo, e in parte già nella mozione, insomma venivano riportate queste cose, che questo tema è correntemente proposto da noi all'Amministrazione Regionale, come è stato fatto nel passato, nel passato, sia nella precedente amministrazione, sia l'altro anno, sia quest'anno; noi abbiamo due, anzi diciamo, tre temi aperti per quanto riguarda i collegamenti Cotral: uno è il collegamento con i due ospedali Bracciano e Passoscuro; l'altro con l'aeroporto di Fiumicino. Devo dire che su questo secondo aspetto, abbiamo ottenuto qualcosa nel senso che anche se parte da Cerveteri ma comunque da questo territorio parte un collegamento di Fiumicino e questo per andare incontro alle centinaia e centinaia di lavoratori che da questi due Comuni si dirigono ogni giorno verso l'aeroporto di Fiumicino per lavorare. Per quanto riguarda Bracciano c'è qualche risultato sporadico, diciamo che è stato ottenuto negli anni passati,

per quanto riguarda Passoscuro, sicuramente è insoddisfacente. Quindi, il voto del Consiglio Comunale può rafforzare una nostra azione ma voglio assicurare il Consigliere Ardita e tutto il Consiglio Comunale e chi ci sta ascoltando che il Delegato ai Trasporti Latini, costantemente insiste su questo tasto e siamo ottimisti che entro quest'anno potremmo ottenere qualcosa.

Vicepresidente Voccia: Grazie Sindaco, credo che visto che è stata accolta dall'Amministrazione questa mozione, siamo obbligati a passarla al voto, la mettiamo direttamente al voto...Consigliere Battilocchi, prego...

Cons. Battilocchi: No, per dire che anche nei 10 anni passati, periodicamente come ha ricordato il Sindaco, è stata avanzata questa richiesta. È un problema di percorsi, di chilometri e comunque siamo favorevoli a sostenerla anche come Consiglio Comunale.

Vicepresidente Voccia: La ringrazio. Allora si passa al voto. Chi è favorevole alla mozione presentata dal Consigliere Ardita alzi la mano...unanimità...si passa alla seconda mozione sempre presentata dal Consigliere Ardita e poi passiamo a quelle del PD...prego Consigliere Ardita, del 10 febbraio...ecco, je la do io...su Cesare Battisti per l'extradizione dal Brasile...pure su questa saremmo tutti d'accordo...

Cons. Ardita: Allora, la mozione del 10 febbraio ha per oggetto l'extradizione del terrorista Cesare Battisti. La premessa, senza che la cito, riguarda tutti le stragi, gli atti che sono accaduti in passato tramite Cesare Battisti. Diciamo che, "considerato la decisione del Governo Brasiliano in merito al rifiuto dell'extradizione di Cesare Battisti, è di gravità eccezionale in quanto è stato assunto unilateralmente dal governo del Brasile, nonostante il parere contrario del Comitato Nazionale dei Rifugiati, che aveva respinto già nel novembre del 2008, la richiesta di asilo politico di Cesare Battisti; che il Governo Italiano tramite il Ministro degli Affari Esteri, l'On. Franco Frattini ha chiesto giustamente l'extradizione del terrorista Cesare Battisti, che il Governo Italiano con il Ministro delle Politiche Europee, l'On. Andrea Ronchi, ha indirizzato al Commissario Barroso, con la quale ha chiesto un segnale politico da parte dell'Unione Europea, rispetto ad una decisione che oltre a rappresentare una grave offesa nei confronti del nostro paese, rappresenta anche una inaccettabile sfiducia verso le istituzioni europee; che il Parlamento di Strasburgo ha infatti approvato a larga maggioranza una risoluzione che chiede al governo brasiliano di rivedere la decisione sull'extradizione di Cesare Battisti. Tenendo conto della sentenza emessa dall'Italia nel nostro, nel pieno rispetto dei principi di legalità, su cui si fonda l'Unione Europea, si chiede ai colleghi Consiglieri un atto politico di supporto al governo nazionale al Parlamento europeo, con l'auspicio che il governo brasiliano riveda la sua posizione, rimediando ad un errore gravissimo che rappresenta un'offesa al nostro paese e uno schiaffo alle famiglie delle vittime". Devo far presente, ecco, come diceva anche...che è un atto che riguarda il 10 febbraio e che dobbiamo giudicare insieme l'attualità, se non...

Vicepresidente Voccia: Consigliere...Consigliere Ardita, non deve interloquire con il pubblico quando fa l'intervento, la invito...anzi direi di più, direi di più che il nostro Presidente della Repubblica non lontano, ieri ha fatto un intervento su questo senso e pertanto credo che il Presidente della Repubblica trovi il consenso di tutti gli italiani...

Cons. Ardita: ...va bene...allora...

Vicepresidente Voccia: ...interventi prego? Consigliere Battilocchi...

Cons. Battilocchi: Chiedo un minuto di sospensione per poter leggere il testo della mozione...

Vicepresidente Voccia: Prego, accordato tre minuti, grazie...

Sospensione del Consiglio Comunale

OGGETTO: “Mozioni e Interrogazioni”

Vicepresidente Voccia: Allora si riprende il Consiglio Comunale, diamo la parola al Consigliere Battilocchi, prego Consigliere...

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente. Su questa mozione c'è da rilevare soltanto una cosa, che la strofa finale dove è scritto...la strofa...”...si richiede ai colleghi Consiglieri un atto politico di supporto al governo nazionale e al Parlamento Europeo...”, io credo che non abbiano bisogno del nostro supporto, mentre condividiamo che vada censurato l'azione del governo brasiliano perché l'Italia non è il paese delle banane e siamo, abbiamo l'orgoglio di dire che siamo stati la culla della civiltà, specialmente quella giuridica, per cui è un voto favorevole che diamo come gruppo.

Vicepresidente Voccia: Grazie Consigliere. Consigliere Ardita va bene così togliendo l'ultimo...

Cons. Ardita: Va benissimo...

Vicepresidente Voccia: Ok, la ringrazio. Allora si passa in votazione la seconda mozione del Consigliere Ardita sulla richiesta di estradizione di Cesare Battisti, chi è favorevole? Unanime...si passa alla terza mozione presentata dal PD, prego Consigliere Battilocchi se la vuole illustrare...

Cons. Battilocchi: Sì, la leggo per essere veloce. La mozione riguarda il periodo elettorale che stiamo vivendo “Premesso che, in occasione di tornate elettorali, già prima dell'apertura ufficiale della campagna elettorale stessa, la nostra città viene invasa in modo indecoroso da manifesti politici che vengono affissi al di fuori degli spazi consentiti, rilevato che tali attività causano una situazione di degrado, richiede un notevole incremento di attività di defissione che peraltro non potendo essere effettuata direttamente dalle risorse interne del Comune che richiede il ricorso a soggetti esterni e conseguentemente comporta un ingiustificato esborso di risorse economiche. Rilevato inoltre che la pratica delle affissioni abusive in occasione delle campagne elettorali, viene tollerata e persino favorita dalle leggi dello stato attraverso l'emanazione di una specifica normativa finalizzata a ridurre gli aspetti sanzionari, fino a vanificarne le attività di contrasto, ritenuto invece che la pratica delle affissioni abusive benché sia divenuto costume diffuso, rimane un'attività da contrastare sia per il segnale di inciviltà che ne deriva, sia per il danno che arreca alla città, ritenuto pertanto di dover disciplinare un'attività e prevedere una forma di risarcimento per i costi che ne derivano, anche al fine di vanificare, scoraggiare, dare forma becera di promozione politica...”scusate ma...”delibera di dare mandato ai competenti uffici comunale affinché si provveda all'attivazione di procedure dirette alla rilevazione delle illegalità derivanti dall'affissione abusiva, anche in occasione delle campagne elettorali prevedendo che ai trasgressori venga richiesta in aggiunta alla sanzione prevista dalla legge, il rimborso delle somme necessarie alla defissione...”

Vicepresidente Voccia: Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì, io volevo dire che trovo giusta questa mozione e volevo fare anche un appello ai partiti che diciamo è già contenuto in questa mozione. È storia antica però, che quando si avvicinano le campagne elettorali, il dato peggiora e io penso che sia importantissimo che i partiti, chi si propone a governare l'Italia, l'Europa, una comunità, dia l'esempio a tutti gli altri cittadini, come si fa a dire ai cittadini che non bisogna sporcare la città quando poi siamo noi per primi, ma devo dire che, aldilà dei manifesti, m'ha colpito il fatto che siamo, abbiamo appena messo dei lampioni nuovi con, così diciamo di abbellimento della città, con dei pali che sono neri satinati, e già le agenzie da una parte e altri operatori commerciali dall'altra e anche i partiti hanno cominciato ad attaccare tranquillamente su questi pali, quindi si vede ancora di più il dato. Allora l'appello è questo, cioè non si può dire "Teniamo una città pulita!" quando poi le forze politiche danno un pessimo esempio, non siamo credibili, quindi io faccio un appello a tutti, quindi cominciando dall'Amministrazione, a chi fa parte dell'Amministrazione, noi per primi, insomma, dobbiamo essere un esempio positivo, cominciando anche da queste cose banali, che sembrano appunto banali, in realtà danno un'idea cattiva della città perché sembra che il degrado aumenti e poi danno un'idea che chi dovrebbe difendere la legalità per primo, non la rispetta...

Vicepresidente Voccia: Grazie Sindaco. Consigliere Garau.

Cons. Garau: Sì, grazie Presidente. È ovvio che siamo d'accordo con la mozione presentata però appunto come si riconosceva e come si diceva nella mozione, poi la legge, fatta la legge e trovato l'inganno e quindi molte volte finiscono le campagne elettorali e poi non si sa che cosa è successo e chi ha pagato e chi ha commesso i reati. Per chi si comporta bene, poi quindi non c'è questo premio o questo riconoscimento che credo che sia giusto per chi fa una campagna elettorale in modo corretto. Allora io aggiungerei, se possibile, con i costi dei verbali e quindi con le entrate che ci sono, fare un manifesto pubblico, dove si evidenzia chi ha fatto un reato di questo tipo, che è ovvio che ha un valore soltanto morale, però che non è poco perché credo che vada segnalato all'opinione pubblica che poi appunto come dice il Sindaco, tutti noi diciamo che appunto l'ambiente va mantenuto pulito, che la città deve essere rispettata e poi in campagna elettorale, tutte le forze politiche, quasi tutte, o chi ha più possibilità, o chi ha meno possibilità, imbrattano i nostri muri e le nostre superfici più strane e più vaghe. Per quanto riguarda invece le pubblicità delle agenzie immobiliari, di soggetti privati, io Sindaco qui segnalo una differenza di come dire, di verbale, fatta tra Comuni e comunque interpretazioni diverse. Un Comune vicino che è, lo posso citare tranquillamente che è Fiumicino, fa un verbale se trova l'agenzia immobiliare A che ha attaccato 15 piccoli manifesti, fa 15 verbali. E io so che l'interpretazione che diamo noi come Comune è che se ci sono 15 manifesti, è un verbale e questo come lo capite voi, è una differenza sostanziale non di poco conto perché da quello che so io, l'agenzia immobiliare A si fa i suoi conti e con il suo verbalino gli conviene pagare il verbalino perché attacca 200 manifesti abusivi e poi il verbale è uno di un importo veramente insomma, stupido, quindi ecco verificare anche l'interpretazione della legge. Ripeto, un Comune a noi vicino che è Fiumicino che la sua società interna, credo che hanno proprio una S.p.a. che gli cura anche la questione dell'affissione, ha fatto un verbale proprio ad una nostra agenzia importante di qualche migliaio di euro proprio perché ha contato X manifesti, quindi ecco, anche qui l'interpretazione è importante. Per quanto riguarda la politica, ripeto, credo che sia importante nei verbali, spendere 500 euro di manifesti dove si mette nome e cognome,

intendo logicamente il nome e il cognome del partito che ha fatto un servizio, come dire, non gradevole per la città. Grazie.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei. Il preponente della mozione richiede la parola. Prego Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente. Io condivido anche la richiesta del Consigliere Garau su quello che riguarda l'esito finale da pubblicizzare; sulla parte invece relativa a quelle che sono gli abusi commessi giornalmente da operatori, vorrei ricordare che è esatta l'interpretazione di Fiumicino e il nostro Comune ha chiesto, si è consultato attraverso l'ANCI e diciamo che avendo spiegazioni specifiche che sono state consegnate a suo tempo ai Vigili Urbani, proprio perché vengano applicati, non una multa complessiva per il nominativo, ma una multa per ogni cartello abusivo che è stato affisso. Quindi, credo che questo venga fatto oggi, anche nel nostro Comune e il Sindaco potrebbe chiarire, informarsi presso il Comando della Polizia Municipale, ma sono già stati edotti di quella che è l'interpretazione esatta della legge...

Vicepresidente Voccia: Grazie Consigliere. Consigliere Moretti, prego...

Cons. Moretti: Sì grazie. Trovo che questa iniziativa abbia effettivamente un carattere più di autodisciplina, piuttosto che diciamo, di autorizzazione generale che già esiste peraltro nelle affissioni abusive ed è uno stimolo a voler prendere coscienza noi stessi del fatto che dovremmo essere quelli che debbono dare l'esempio attraverso un uso corretto dell'affissione dei manifesti a scopo politico. C'è da registrare un altro fatto, che noi possiamo rispondere per noi stessi in occasioni delle elezioni comunali quando siamo in campo direttamente, quando lo sono le nostre sezioni locali. Diventa più difficile quando, in occasione delle europee, delle provinciali, delle regionali, sappiamo perfettamente da Roma, insomma da altri paesi, arrivano delle squadre che vengono appositamente pagati per affiggere manifesti e purtroppo di un partito o dell'altro, comunque non...assolutamente non rispettano quelli che sono i canoni di affissione e vanno fuori plancia così come si dice. A questo punto, oltre che votare favorevolmente alla mozione, io ecco, volevo invitare tutti quanti i colleghi Consiglieri visto che siamo anche direttamente interessati a queste prossime europee, anche per vedere ecco, come test, ciascuno di noi avrà un suo candidato da sostenere, cercare di collegarsi col candidato e spiegargli che la squadra che affigge i suoi manifesti quando arriva a Ladispoli, deve rispettare certe regole. Proviamo a fare questo e vediamo se funziona in occasione delle europee e poi magari tentare di farlo ancora per le regionali e per le altre elezioni. Grazie.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei. Prego Sindaco...

Sindaco Paliotta: Sì volevo assicurare che è vero che in passato si è discusso su quanti verbali fare di fronte ad un'unica diciamo, tabellina che veniva ripetuta su tanti muri, però questa situazione è superata e quindi la circolare che è stata fatta al Comando Vigili, è che se ci sono 10 affissioni, ci sono 10 verbali, quindi, anche rispondendo alla sollecitazione del Consigliere Garau, devo dire che abbiamo superato questa difficoltà.

Vicepresidente Voccia: La ringrazio. Si passa al voto della mozione. Chi è favorevole? Unanimità...Visto che stiamo in perfetto orario, possiamo discutere ancora la mozione presentata il 13 febbraio sempre dal Consigliere Ardita e poi passiamo alle interrogazioni...l'Oggetto è "Richiesta di esenzione delle famiglie per le spese di compartecipazione per l'assistenza domiciliare dei disabili"...è superata...quindi la ritira questa?

Cons. Ardita: Sì, la ritiro perché è superata dall'emendamento presentato dal Sindaco in bilancio.

Vicepresidente Voccia: Grazie Consigliere. Allora possiamo passare alle Interrogazioni, visto che ne abbiamo discusse tre è una ritirata, sono quattro, ritengo che il tempo sia più sufficiente per prolungarsi qualche minuto in più sulle interrogazioni...prego Consigliere...prego Consigliere Penge...

Cons. Penge: Sì, buonasera. Prima interrogazione riguarda qualche giorno fa è accaduto quell'incidente appunto sul cavalcavia e attualmente non c'è il pezzo di ringhiera che appunto da sul parcheggio nuovo e quella diciamo è molto pericolosa, un punto pericoloso è diventato perché non essendoci la ringhiera insomma, chiunque passa, potrebbe avere dei problemi. Naturalmente l'interrogazione è, anche se l'Amministrazione ha intenzione di mettere anche dei parapiedi perché quella sera se o poteva succedere anche di giorno, qualcuno passava sul marciapiede, sicuramente poteva avere dei, poteva avere un brutto incidente quindi sarebbe il caso appunto di sapere se l'Amministrazione intende, non solo di riparare al più presto la ringhiera che manca, ma anche mettere dei parapiedi affinché si possano salvare coloro che passano appunto sul marciapiede. E poi l'altra interrogazione è: l'Amministrazione ha intenzione anche di fare un marciapiede sulla carreggiata opposta sempre sul cavalcavia? Seconda interrogazione invece ci perviene dalla gente che abita appunto, dai cittadini che abitano al Verrocchio, ci dicono che lì passa una volta a settimana soltanto una persona che pulisce e attualmente i giardini di largo del Verrocchio sono pieni di sporcizia ed incolti insomma e sono da curare praticamente. Vorremmo sapere se verrà intensificato il servizio. Grazie.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Dunque per quanto riguarda la ringhiera è stata ordinata ad un fabbro e penso che nei prossimi giorni sarà montata la sostituzione di quella rotta. Devo dire che quell'incidente preoccupa intanto per quello che poteva accadere alle persone ma è un segnale insieme ad altri che sta aumentando vertiginosamente ma non solo qui a Ladispoli, basta leggere i giornali, la velocità soprattutto in alcune ore del giorno e della notte. Allora su questo, abbiamo letto nel mese passato che 5 persone sono decedute investite sulle strisce a Roma addirittura. Quando non sono le persone per fortuna, ci sono altri danni, e quello della ringhiera è uno; alla stazione di Palo una fontanella in ghisa con due cancellate intorno, è stata demolita completamente, probabilmente da qualche manovra, qualche mezzo in manovra di notte e così pure basta girare per vedere pali che vengono continuamente abbattuti...a Via Roma è stato abbattuto completamente un palo della luce. Io dico questo però Consiglieri: dovremmo anche capire che quando si prendono delle decisioni che rallentano l'andamento delle vetture, poi bisogna anche capire di avere il coraggio di dire

alle persone che nelle città si va piano; allora saranno le rotonde, saranno i marciapiedi rialzati, saranno i Vigili che fanno le multe, saranno gli autovelox. Si va piano perché quella notte potevano accadere cose gravissime e chi ha provocato tutte queste cose è una persona ubriaca che correva. Allora, quello da una parte, quell'altro dall'altra e a Via Roma per fortuna pure soltanto un palo della luce ma potevano essere tutte persone. La nostra intenzione è fare tutti, mettere in atto tutti quegli strumenti meccanici, nel senso delle rotonde oppure dei marciapiedi rialzati elettronici come le telecamere oppure i Vigili per fare in modo che le persone debbano andare piano e su questo alla fine io penso che nessuno deve cedere alla demagogia, nessuno deve cedere ad altro e io faccio appello, per carità poi ognuno può prendere le decisioni che vuole, io ricevo continuamente mail e devo dire che la maggioranza delle mail si lamenta che si va piano, poi certo ogni tanto c'è anche la mail di chi dice che per fortuna...allora, io non voglio riaprire antiche polemiche ma ci sono zone di Ladispoli dove non c'era il marciapiede, e da quando c'è il marciapiede che ha tolto un po' di sede stradale, si va più piano. Allora io penso che in una città si deve andare più piano, il marciapiede deve dare protezione ai passanti...il Consigliere Penge chiedeva se c'era in previsione l'altro, per ora non c'è l'altro marciapiede in previsione ma probabilmente, visto insomma diciamo, quanto è utilizzato l'altro, sarebbe ora di pensare anche al marciapiede alla parte opposta del cavalca ferrovia e tra l'altro forse è opportuno mettere più che i parapedoni, un qualcosa di protezione anche perché si va in bicicletta su quel marciapiede,, sarebbe rischioso cadere perché in realtà per quanto riguarda il pedone lì c'è un ciglio bello alto e allora se noi pensiamo che tutti marciapiedi di Ladispoli possono essere invasi dalle macchine, allora chiaramente dovremmo mettere dei parapedoni dappertutto. Certo quello è un punto tra l'altro anche in salita, cioè veramente, non dico perché le macchine in salita non ce la facciano, però uno...c'è il ponte, c'è la salita, si immagina che si vada piano su quel punto e invece probabilmente quella sera si andava a velocità altissima. Comunque, io sono d'accordo nello spirito dell'interrogazione, nel senso di andare sempre più verso la protezione anche dei pedoni e questo è assolutamente giusto. Per quanto riguarda la segnalazione del Verrocchio, io ringrazio per questa segnalazione, devo dire che l'alternarsi di pioggia e caldo ha fatto negli ultimi 10 giorni crescere l'erba in maniera incredibile e quindi le scuole, soprattutto i verdi pubblici, stanno soffrendo. Ora, quelli più grandi li abbiamo fatti, devo dire che domani si finisce con le scuole, con Via F.lli Bandiera e anche al Miami e i giardini più importanti e più grandi sono stati fatti, ma evidentemente era sfuggito questo del Verrocchio, sicuramente in settimana lo faremo. Grazie della segnalazione.

Vicepresidente Voccia: Consigliere Penge se si considera soddisfatto o meno...

Cons. Penge: Sì, velocemente. Mi auguro insomma che al più presto, quello purtroppo è un punto particolare quindi penso che i parapedoni siano necessari, speriamo insomma che venga accolta questa proposta, e mi ero dimenticato un'interrogazione importante: io volevo chiederle Sindaco, cioè visto che vengono fatte le opere pubbliche, visto che c'era l'opera pubblica della rotatoria sull'entrata di Via Settevene Palo, dove c'è stato recentemente uno sbancamento di un pezzo che era stato costruito come da progetto, ma lei ritiene che all'interno dei nostri uffici tecnici comunali, non ci sia qualche problema visto che prima si spendono i soldi per le opere pubbliche e poi dopo si corregge quando questi errori potrebbero essere sicuramente previsti prima?

Vicepresidente Voccia: Prego Sindaco...

Sindaco Paliotta: Ma, qualche problema c'è, è che ci sono 6 persone invece di 60, cioè il problema è gigantesco, cioè il nostro organico...a Civitavecchia ci sono 60 persone che pensano alle opere pubbliche, da noi ce ne sono sei. Ora questo non significa che non si possa sbagliare o non si possa magari non prestare la dovuta attenzione, può capitare, ma le assicuro che per quanto riguarda la rotonda che si dovrà costruire, il marciapiede e il parcheggio, c'è stato uno scarso coordinamento favorito dal fatto che uno era la Provincia, uno la Regione e uno il Comune; è vero è successo, non c'è stato il dovuto coordinamento e che ne accorgeremo anche adesso quando faremo la rotonda, però io non me la sento di rimproverare persone che hanno mediamente per uno 15 pratiche, quando in altri Comuni ce ne hanno tre o quattro per non parlare della Regione. C'è una difficoltà seria di personale, questo è vero.

Vicepresidente Voccia: Grazie Sindaco. Consigliere Leccesi, prego...eh, Consigliere lei ha fatto tre interrogazioni, sono due da Regolamento, prego...

Cons. Penge: Speriamo che la Caredda torna presto...

Vicepresidente Voccia: ...io glielo faccio notare...

Cons. Penge: ...sto scherzando Presidente! Comunque appartiene gli scherzi...

Vicepresidente Voccia: ...no perché le regole valgono per tutti...

Cons. Penge: ...ma io non volevo dare la colpa assolutamente agli uffici, il problema è che secondo noi sicuramente ci deve essere una pianificazione maggiore sulle opere pubbliche al fine di evitare tot errori perché poi insomma ci sono poi le rimostranze dei cittadini che vedono poi insomma certe cose che non funzionano; niente, solo questo volevo dire, grazie.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei. Prego Consigliere Leccesi.

Cons. Leccesi: Sì, grazie. Buonasera a tutti. Io volevo, più che fare un'interrogazione, volevo dare un consiglio alla nostra Amministrazione: sul taglio che è stato fatto della macchietta lì a Palo diciamo all'ingresso sud di Ladispoli, lì è rimasto tanto di quel materiale sotto che se parte un cerino da qualche parte, la macchietta sparisce tutta perché pure le piante che sono rimaste comunque subiscono un danno non indifferente, lì bisogna vedere minimo io dico una messa insicurezza tutta intorno alla macchietta perché o dalla ferrovia o dalla strada comunque prima o dopo qualche scintilla, qualche fuoco parte. E poi pure io volevo dire che per lo sfalcio delle erbe anche la scuola del Boietto va messa in sicurezza perché l'erba è altissima e poi sulle strade di campagna speriamo che al più presto venga fatto un intervento anche lì. Grazie.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei. Chi risponde per l'Amministrazione? Il Sindaco, prego.

Sindaco Paliotta: Sì, l'intervento alla macchietta di Palio è stato fatto dai privati con il controllo della Forestale, però è giusto invitare i proprietari a fare il solco lateralmente diciamo quantomeno il solco frangincendio diciamo per mettere in sicurezza anche perché c'è una strada e c'è una ferrovia e quindi i rischi sono notevoli.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei Sindaco. Al Consigliere leccese va bene così. Consigliere Ardita, prego.

Cons. Ardita: Volevo fare due interrogazioni: una istituzionale, non è presente oggi il Presidente Caredda però lo chiedo anche a Voccia e al Sindaco, perché due anni fa all'inizio della legislatura è stata istituita la Commissione per la Vigilanza della N.U. io credo che, tranne un'eccezione di una volta che c'è stata un'ispezione che è stata concordata, io ero impegnato a Roma per lavoro e l'ho fatto presente al Vicepresidente Voccia di questa Commissione per la Vigilanza della N.U., non ho nessuna traccia, chi è il Presidente, quando viene convocata, come funziona. Non abbiamo notizie né sull'appalto dell'AMA, né come funziona il servizio in città. Questo mi fa pensare, lo dico a lei Vicepresidente che purtroppo io in una Commissione che non esiste non ci so stare e non sta nel mio carattere. Se non avrò delle spiegazioni che non mi soddisferanno, sarò purtroppo costretto a dimettermi da qualche cosa che non basta ricevere le medaglie, perché o l'organo funziona e ha un senso questa Commissione per la Vigilanza della N.U., ma non essere mai chiamati, non so, che cosa, per quale motivo è stata istituita questa Commissione; ad oggi a differenza delle altre Commissioni non c'è stata mai una convocazione. Questa la collego pure al discorso che... alla stessa Commissione della N.U. come i Servizi Sociali, due Commissioni che in questi 5 – 6 mesi non sono state mai convocate e credo che l'ultima convocazione relativa ai servizi sociali e sanitari riguarda il cambio della nomina del Presidente della Commissione. Comunque credo che questi due settori così importanti come i servizi sociali e della nettezza urbana, sono delle Commissioni da convocare perché problemi in città ce ne sono e ci sono argomenti da discutere, uno su tutti era proprio quel discorso della compartecipazione spese dei disabili e prima di prendere il provvedimento, il Sindaco con tutto l'emendamento in bilancio, credo che era doveroso da parte della Commissione, sottoporre all'osservazione questo problema. Come questo ci sono tanti altri problemi, dalla stessa Commissione N.U., ci stiamo avvicinando all'estate e già qualcuno, qualche cittadino al centro storico mi ha chiesto "Ma è possibile che i contenitori restano tutti questi? So tutti vecchi contenitori sporchi, il lavaggio non lo fanno mai?"...i soliti problemi che ci sono nella N.U. e credo che se le Commissioni so state inventate dovranno anche essere state inventate per una certa funzionalità. Chiedo spiegazioni al Sindaco, qual è la funzione della Commissione della Vigilanza della N.U., dopodiché rifletterò se sarà possibile, vedrò se rimettere, dare le dimissioni su questa Commissione. La seconda interrogazione riguarda le due famose piscine del Faro: sono stati numerosi cittadini che hanno lamentato, questo lo sa anche Voccia, la presenza di topi, zanzare e altre cose, volevo sapere se l'Amministrazione, i privati hanno provveduto ad una disinfestazione, perché credo che in quest'ultimo mese il problema si è accentuato, c'è una notevole presenza di insetti, di sporcizia e di altre cose lì all'interno delle piscine e tutti i residenti, quelli che abitano su quelle palazzine, soffrono fortemente questo problema...

Vicepresidente Voccia: Allora Consigliere Ardita, per ciò che mi riguarda, perché giustamente mi ha chiamato in causa, perché giustamente io l'ho sostituita in questa

Commissione su sua richiesta una sola volta, e pertanto ho riferito a lei quanto poi è emerso da questa verifica, poi io dopodiché non ho saputo nulla e proprio la invito a scrivere due righe al Presidente della Commissione di convocarla 'sta Commissione. Io a me quando...c'è un Presidente, come no! C'è il Presidente del Consiglio! Quando a me interessa qualche illustrazione, io mi faccio portavoce dal Presidente della Commissione e la faccio convocare io personalmente. Per quanto riguarda il secondo punto che lei ha posto, poi dopo passerò la parola al Sindaco, anche io mi sono espresso in materia per una bonifica di quel tratto di territorio e ho fatto riferimento al Delegato del Sindaco che si sta occupando della problematica e mi ha assicurato che entro la prossima settimana quella zona per quanto riguarda topi e zanzare sarà bonificata. Questo è quanto mi dice a me il Delegato del Sindaco. Se poi il Sindaco ha altre notizie che io probabilmente non so, je passo la parola, prego.

Sindaco Paliotta: Allora per quanto riguarda la Commissione per la N.U., quello è un tipico strumento di lavoro del Consiglio Comunale e quindi io posso così, augurarmi che funzioni ma non dipende dall'Amministrazione, cioè diciamo, nella distinzione dei ruoli è chiaro che il Consiglio Comunale ha un suo funzionamento, una sua modalità e non dipende dall'Amministrazione Comunale...si eh, anche quella si...cioè non dipende...la vigilanza non dipende dall'Assessore o dal Sindaco...però per quanto...comunque le posso dire, tanto così, diciamo anche per tagliare le gambe alla discussione, che l'Amministrazione convocherà la Commissione nella prossima settimana, non tanto per la vigilanza che comunque la Commissione dovrebbe comunque fare anche autonomamente, però per dare i dati, per comunicare i dati fin qui avuti per quanto riguarda la differenziata e per comunicare anche i progetti che riguardano la differenziata. In quella sede, magari io invito i Consiglieri a far presente anche la necessità della verifica che noi condividiamo, però ecco io non sto dicendo che non va verificata, sto dicendo che una cosa è la verifica di tipo amministrativo che devono fare gli uffici e una cosa è la verifica che si demanda al Consiglio Comunale e in questo il Consiglio Comunale ha un suo strumento che non dipende dall'Amministrazione Comunale. Per quanto riguarda la zona del Faro, devo dire Consigliere che m'aspettavo un'interrogazione ma non da lei perché dai 6 – 7 mesi la città è stata prima piena ma comunque ancora c'è qualche manifesto che dice che noi vogliamo buttare giù le piscine e quindi evidentemente è dalle piscine che partono questi elicotteri a forma di zanzare che vanno a rovinare l'aria che sta in quella zona. Chiaramente lì non ci sono piscine, purtroppo ci sono altre cose. Ogni anno da molti anni si ripropone il problema soprattutto quando arriva questo momento perché ci sono le piogge appena finite e il caldo che sta arrivando. Allora noi anche gli altri anni abbiamo prima fatto le ordinanze, poi diffidato i proprietari e poi siamo intervenuti in danno, significa che con i soldi della collettività siamo andati a svuotare le piscine. Quest'anno abbiamo ripetuto la stessa trafila, quindi la diffida, devo dire che ci sono stati due interventi ma a mio giudizio non sono risolutivi, io parlo dell'acqua e delle zanzare e dei topi; chiaramente il resto delle macerie, appunto macerie, questo è un altro discorso. Quindi noi abbiamo riproposto già da oggi di nuovo ai proprietari un altro intervento, abbiamo chiesto un altro intervento e anche qui se non avverrà in questa settimana, interverremo in danno dei proprietari, interverremo direttamente e poi cercheremo di far pagare ai proprietari, comunque su due di queste paludi chiamiamole così, l'intervento c'è stato e sulla terza da quanto mi risulta, non è sufficiente quello che è stato fatto e quindi in quella zona c'è rischio. Ne parleremo più avanti però voglio dire a chi ci ascolta, che il progetto presentato da coloro che hanno acquisito l'area e

votato dal Consiglio Comunale sta andando avanti; noi questa sera o quando il Consiglio Comunale vorrà, prenderà atto che non ci sono osservazioni e quindi appena fatto questo passaggio partirà alla Regione il progetto e la Regione avrà 60 giorni per darci il suo parere per cui contiamo che entro quest'anno potremmo rilasciare la concessione a coloro che vogliono trasformare quell'area e quindi speriamo tutti, io per primo, e penso i cittadini che abitano in quella zona, che questa sia l'ultima estate in cui ci sono problemi di questo tipo.

Vicepresidente Voccia: Ardita...

Cons. Ardita: Allora, sulla prima domanda Sindaco, la mia domanda era più intesa nel sapere che mentre nella altre Commissioni c'è il Presidente che convoca la Commissione; in quella Commissione che è un po' particolare, non esiste il Presidente della Commissione della Vigilanza e della N.U...allora chi deve...la domanda mia era posta in questo senso, chi deve convocare questa Commissione? Cioè, io vorrei saperlo...non esiste il Presidente...

Vicepresidente Voccia: ...il Presidente del Consiglio...

Cons. Ardita: ...ah, è il Presidente del Consiglio? Perché in quella Commissione non esiste...

Vicepresidente Voccia: ...su richiesta dei Commissari...

Cons. Ardita: ...ah, e questo non lo sapevo!...io, Garau e Leccesi...non esiste il Presidente! Neanche l'altra volta c'era il Presidente...

Vicepresidente Voccia: ...no quella è un'altra...quella è un'altra Commissione, quello nun c'entra niente...e vabbè, oh, lo faccia parlare...

Cons. Ardita: ...no, quello è il Presidente della Commissione della Nettezza Urbana...è un'altra cosa...

Vicepresidente Voccia: ...e infatti...e infatti è un'altra cosa! Lei parla di una Commissione di Indagine che è tutta un'altra cosa!

Cons. Ardita: ...giusto...

Vicepresidente Voccia: ...di verifica...di indagine...

Cons. Ardita: ...seconda risposta molto veloce a quello che ha detto il Sindaco sulle piscine del Faro. Non vorrei entrare in polemica ma ritengo che ognuno di noi fa la sua scelta politica. Io ho ritenuto in passato e ancora di più oggi, che ci avviciniamo a giugno e ci sono i mondiali di nuoto a Roma e dove nei paesi qui vicino, Santa Marinella, Tolfa, qualcun altro, hanno fatto piscine comunali, io resto sempre di quell'idea, anche perché signor Sindaco, come lei tante volte mi ha chiesto "Che cosa avrebbe fatto in quel caso da Amministratore?", io dico che se esiste vicino a Via Lubiana un terreno abbandonato da 5 - 6 - 7 anni, non significa che io domani perché abbandonato da 5 - 6 - 7 anni, da 15 anni

perché lì ci buttano tutta la sporcizia, io faccio la centrale a carbone, ho risolto il problema...è abbandonato da 15 anni e faccio la centrale, cioè non significa nulla, anche una struttura, un terreno è abbandonato da molti anni, non è quella la giustificazione...dice “Vabbè però abbiamo rimediato, abbiamo fatto il Centro Commerciale!”. Io non la penso in questo modo, perché l’esempio glielo ho fatto molto chiaro, ci dovrebbe essere qualcuno che con il suo terreno privato danneggia la collettività da 10 – 15 – 20 anni e la soluzione non può essere quella di dire...dice “Vabbè, siccome lì è sempre stato sporco (*omissis*)...lo sai che cosa faccio? Ci facciamo la centrale a carbone...”.

Vicepresidente Voccia: ...prego Sindaco...

Sindaco Paliotta: Consigliere Ardita, lì è stato fatto credere...allora, chi abita lì lo sa bene, che non ci sono le piscine, ma chi abita a S. Nicola o a Via Roma, per un attimo ha pensato che lì ci siano le piscine. Ora da 15 anni non c’è nessun impianto sportivo e si sarà chiesto perché non c’è nessun impianto sportivo da 15 anni su un terreno di proprietà privata che costa qualche milione di euro...allora, o il Comune hai soldi per comprarsi con qualche milione di euro quel terreno e quell’impianto, oppure lascia ai privati l’iniziativa. Da 14 anni, mi suggeriva qualcuno, non 15, il privato che è proprietario dimostra di non avere interesse a coltivare quello che c’era lì. Allora, non è che facciamo la centrale a carbone, lì ci sarà finalmente un centro commerciale, anzi, un supermercato con il parcheggio, perché forse anche qui è plateale però delle volte bisogna dirlo, attualmente c’è un centro commerciale, un supermercato, senza parcheggio. Forse questa cosa è sfuggita: c’è un centro commerciale che non di suo nemmeno un parcheggio. Allora, l’operazione che abbiamo messo in moto porterà all’abbattimento di quel supermercato, se ne farà un altro con 120 posti auto e ci sarà una piazza. Lei chiaramente può dire che non la condivide, di non condividere quest’operazione, ma questo non è una centrale a carbone, questo è dare 120 posti auto a quella zona, una piazza, e togliere un degrado che è di 14 anni. Per quanto riguarda poi gli spazi che invece noi abbiamo, abbiamo l’intenzione di proporre uno spazio molto ampio di diversi ettari per la costruzione di una piscina coperta; allora vedremo se ci sono privati, se ci saranno provati con un project, mi sembra che su questo possiamo essere tutti d’accordo, il Comune metterà a disposizione uno spazio e vedremo con un project se ci sono privati che facciano una piscina convenzionata con il Comune, di proprietà del Comune tra l’altro, non soltanto riservata a loro.

Vicepresidente Voccia: Moretti, prego...Moretti Filippo...allora, per ultimo parla l’Amministrazione...Moretti prego...Moretti prego...che cosa?...stiamo...stiamo...stiamo nel Regolamento...eh, infatti l’ho detto...prego Consigliere Moretti

Cons. Moretti: Sì, io non voglio intromettermi in questo dibattito, cioè è già stato esauriente il Sindaco quando di è tradito dicendo che finalmente avremo un centro commerciale al posto delle piscine del Faro...ha detto “finalmente” Sindaco, je è sfuggito, forse non se ne è accorto...ah era nuovo no finalmente? Ho notato questo e me permetta di farlo notare...la mia interrogazione invece è un’altra: l’altro giorno passando, era da tanto tempo che non passavo in Via Varsavia dove stanno costruendo la futura nuova scuola di quel quartiere e ho cercato di capire come fosse disposto l’edificio perché non ho avuto modo di vedere i progetti che tra l’altro mi riprometto di farlo andando negli uffici e ho

cercato di capire come fosse disposto l'edificio, l'ingresso, e come verrà utilizzato in futuro, perché passandoci davanti, mi sono reso conto che ci sono due corpi di fabbrica, un ingresso al centro che sta su Via Varsavia e le scale dell'ingresso della scuola danno direttamente sul marciapiede, di una strada che c'avrà una carreggiata di 7 metri, 6 metri – 8 metri, forse meno, una strada che già è a senso unico, perché oltre le macchine parcheggiate può ospitare soltanto una corsia di marcia, e che immagino che se quello rimane l'ingresso reale dei ragazzi all'entrata e all'uscita, chi vive lì ma anche chi frequenterà quella scuola, sarà imbottigliato inevitabilmente all'entrata e all'uscita. Ho fatto il giro della scuola e sono andato a vedere dietro pensando che nella parte posteriore dove c'è un cortile diciamo, perché non è uno spazio ampissimo, potesse esserci anche un ingresso da dietro, per esempio anche per i pulmini perché lì bisogna immaginarsi una scuola che c'ha oltre 40 aule, ad un certo punto c'è un afflusso soprattutto alle 8 di mattina quando tutti entrano allo stesso orario, c'è un afflusso di pulmini, di auto private, di moto, di quant'altro, ho pensato che non potesse svolgersi quest'attività sul fronte perché credetemi, se andate a verificare vi rendete conto che è impossibile già che una classe intasa una strada, immaginatene quaranta. Ho fatto il giro indietro e sono andato a vedere se per caso entrando dal cortile la situazione potesse cambiare. Nel cortile, diciamo nello spazio retrostante la scuola, secondo me un pulmino non ci gira, non ci fa nemmeno manovra. Allora mi sono domandato: anche qua, è vero che all'ufficio tecnico c'abbiamo soltanto 6 rispetto a 60 come diceva prima il Sindaco, è vero che saremo in difficoltà in futuro, però per la progettazione insomma, non ci vogliono 60 persone, ce ne vuole una brava. Adesso i nostri tecnici comunali sappiamo che non progettano, ma danno esecuzione ai progetti; i progetti vengono affidati e poi l'Amministrazione li guarda. Io spero che questo l'abbiate guardato e spero che adesso mi diate una spiegazione su come faranno ad affluire i bambini di 40 classi in quell'edificio alle 8 di mattina e come faranno a venirci fuori al momento dell'uscita, perché da come è messo, l'ingresso della scuola, se non ce n'è un altro, io credo che ci siamo imbottigliati. Trovare soluzioni alternative mi pare difficili perché tutto intorno è completamente edificato, persone che hanno acquisito diritti molti anni fa quando della scuola ancora non se ne parlava, strade progettate per una residenza non intensiva e la scuola ci viene a cadere in un secondo momento. Credo che sarebbe stato più opportuno, se non è stato fatto così, progettare la scuola in maniera tale che si potesse prevedere una viabilità intensa in certi orari. Io adesso non so a chi chiedere informazioni, se c'è un Assessore o se il Sindaco ha già visto questo progetto per sapere lì come va a finire perché da quello che ho capito l'apertura è prevista a settembre. Grazie.

Vicepresidente Voccia: Grazie Consigliere Moretti. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Le scuole...le classi saranno 29 non 40 ma questo non diminuisce la preoccupazione, nel senso che sicuramente 40 sarebbe stato ulteriormente appesantito. Ora francamente è chiaro che quando si approva un progetto, poi fatto da professionisti che appunto fanno questo come lavoro, si da per scontato...cioè per scontato, cioè ma si parte dal principio che chi fa una scuola pensi anche all'entrata, all'uscita e ai mezzi, però questo segnale di allarme lo prendiamo appunto come segnale che ci invita ad andare a rivedere questa viabilità e tutto sommato si è ancora in tempo se ci fossero delle modifiche da apportare, a farle queste modifiche, però io ecco, ringrazio il Consigliere Moretti per questa lampadina, diciamo, che ha acceso, nel senso che andremo a vedere il progetto e verificare. Noi stiamo parlando in questi giorni, io penso e spero che quello di cui stiamo parlando poi

ovvi a queste riflessioni del Consigliere Moretti e stiamo parlando del fatto che il Consorzio Cerreto doveva fare un parcheggio in una strada che non ha fatto e quindi abbiamo diffidato il Consorzio Cerreto a fare questa opera e siccome sappiamo che, vista la condizione del Consorzio Cerreto, non credo che il Consorzio riuscirà a farlo nelle prossime settimane, probabilmente sarà il Comune che dovrà anche qui in danno ma comunque diciamo al posto di fare opere di accesso alla scuola per circa 90.000 euro. Ecco, voglio sperare che quello che i tecnici ci hanno proposto come progetto e che stiamo per valutare, sia la risposta alle perplessità avanzate insomma, comunque, prendiamo l'impegno di verificarlo e di riferire nel prossimo Consiglio Comunale.

Vicepresidente Voccia: Moretti, prego.

Cons. Moretti: Sì, solo per fare notare che per alcune, in alcune circostanze, per progettazioni che sono passate in Commissione, ciascuno per la propria parte ha dato dei consigli, a volte questo è servito a modificare i progetti in corso d'opera. Io non ricordo di aver visto passare questo progetto in Commissione, forse non ero ancora Consigliere Comunale?...però non me lo ricordo francamente...forse ero assente? Non lo so...di due anni fa...io ero qua, mi pare strano che non l'abbia visto, comunque credo che chi l'abbia progettato, non so, abbia commesso un grosso errore e tra l'altro ripeto, lo spazio posteriore è inutilizzabile, bastava arretrare il fronte della scuola e avremmo risolto il problema, oggi come oggi mi sembra più difficile. Grazie.

Vicepresidente Voccia: Consigliere Garau.

Cons. Garau: Sì grazie Presidente. Più che interrogazioni sono segnalazioni. Per quanto riguarda il Lungomare centrale che credo che necessiti di un intervento di manutenzione perché ci sono degli avvallamenti importanti sulla pavimentazione e per quanto riguarda i parapedoni, messi, un'ottima idea, messi credo l'altro anno in gran parte del lungo mare, quindi lato mare, per proteggere appunto i pedoni ed evitare che le macchine parcheggiassero, quindi ottima scelta, ottima idea però ho notato che è stato fatto solo in parte quindi non so adesso il motivo, se è un discorso soltanto di mancanza di risorse o se è un problema di altro tipo. Quindi però siccome l'idea è valida e appunto evita il parcheggiarsi in modo selvaggio sulla parte pedonale del lungomare, credo che sia importante; in più questa manutenzione, perché la pavimentazione in alcuni tratti necessita di manutenzione. Un'altra segnalazione per quanto riguarda, ho visto che è stata rifatta appunto la pubblica illuminazione di Via Odescalchi, Via Ancona con un ampliamento di tutta Via Genova e mi chiedevo, ricordo che sempre l'Amministrazione poco tempo fa aveva cambiato le plafoniere, perché per l'impianto di basso consumo, quindi un controllo dell'illuminazione e quindi volevo sapere quelle plafoniere che fine avessero fatto, e l'altra cosa è il palo centrale dove è stata fatta la rotatoria, sempre e poco tempo fa, era stato rifatto appunto nuovo quel grande palo centrale con tutta l'illuminazione centrale e quindi rimosso e anche quello credo appunto, siccome...no era proprio quello che stava, che stava sul triangolo, sì sullo spicchio, esatto, quello è stato cambiato ma anche perché avevamo...quelli...insomma è stato rimosso e quindi credo che sia più che utilizzabile, aveva un valore importante. In più ripeto, queste plafoniere, perché ricordo appunto credo che l'Assessore era Sinatti a suo tempo, quindi pochissimo tempo fa erano state cambiate le plafoniere sia di Via Odescalchi che di Via Ancona e di Via Genova. Ultima segnalazione

semplice: la fontanella alcuni insomma...vado a correre, vado in bicicletta sulla strada di Palo, alcuni amici che fanno footing e che vanno in bicicletta hanno segnalato la chiusura dell'acqua della fontanella...credo che sia importante...non è costosa l'acqua della fontanella, Sindaco, spieghi al Presidente Voccia. Grazie.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Per quanto riguarda i parapedoni, si tratta di un diciamo, ritardo della fornitura nell'ultimo tratto, quindi appena arriveranno gli ultimi, metteremo fino in fondo e poi sarà da metterne un po' di quelli col lucchetto sfilabili, davanti gli stabilimenti che hanno bisogno di carico e scarico, però ormai diciamo, siamo nella fase conclusiva, aspettiamo che arrivino gli ultimi parapedoni e devo dire che ne abbiamo ordinati un po' di più anche perché ci sono molti, anche in altre parte della città quindi non solo sul lungomare, spesso i passaggi per handicap vengono ostacolati dalle macchine e l'unico strumento sono i parapedoni a quel punto. Per quanto riguarda le plafoniere e il palo centrale, mi riprometto di rispondere anche per iscritto a questa considerazione perché francamente non saprei dare questa sera una risposta di dove sono adesso le plafoniere. Per quanto riguarda invece...no, la fontanella, io prima dicevo che la fontanella non solo, non è che non c'era l'acqua, è stata proprio abbattuta completamente, però è stata rimessa e ieri...ieri, domenica...allora, ieri domenica l'acqua c'era, quindi, forse questa segnalazione risale a sabato, è stata rimessa la fontanella...

Vicepresidente Voccia: ...perché il Sindaco va anche in bicicletta, ha capito Consigliere? Si dichiara soddisfatto...? Assolutamente sì, grazie, grazie a lei...Consigliere Di Girolamo, prego...e visto che non ho altri interventi prenotati, comunico che passiamo anche subito all'Ordine del Giorno in quanto vi ringrazio per lo spazio breve che avete tenuto nei vostri interventi. Prego Consigliere Di Girolamo...

Cons. Di Girolamo: No, grazie Presidente ma credo che ormai sia superfluo perché si riferiva all'interrogazione del Consigliere Ardità, poi ha chiarito il Sindaco, c'ho avuto un attimo di spaesamento perché non capivo a quale Commissione si riferisse e quindi semplicemente per dire che la Commissione N.U., igiene urbana, arredo urbano, eccetera, ecologia...la Commissione Consigliere ha un Presidente e sono io, il Vicepresidente è il Consigliere Ruscito e entrambi e siccome la Commissione come le altre Commissioni Consigliere agisce su indicazione diciamo, e quindi viene sollecitata per trattare alcuni temi, non ha mai ricevuto alcun tipo di sollecitazione da parte del Consigliere stesso, i Consiglieri della Commissione di Vigilanza quindi probabilmente si riferiva, poi ho capito che si riferiva al Presidente della Commissione di Vigilanza e comunque la Commissione Consigliere è sempre pronta ad accogliere le segnalazioni per essere convocata e poter condividere così con tutti gli altri membri appunto della Commissione stessa, quelle che sono le segnalazioni insomma le cose da discutere riguardanti la N.U. Grazie.

Vicepresidente Voccia: Il problema è risolto in quanto il Sindaco ha già dichiarato che nella prossima settimana ci sarà un'audizione di Commissione. Allora, come già prestabilito, passiamo ai punti...sono le 22.35, in perfetto orario, ringrazio di nuovo, siamo al quarto punto dell'Ordine del Giorno...5 minuti...5 minuti...si il quarto punto, prego...

Sindaco Paliotta: Come spesso accade quando un piano di zona, arriva...

Vicepresidente Voccia: ...lo illustra l'Assessore...prego Assessore...su questo punto...allora ci sono 10 minuti di sospensione chiesto dal gruppo del PdL, richiesta che viene accolta...allora il Consiglio è sospeso per 10 minuti. Si riprende alle 22.40.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Verifica del numero legale

Vicepresidente Voccia: Prego l'appello Segretaria...

La Dott.ssa Boccato nel ruolo del Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità della seduta del Consiglio Comunale.

Dott.ssa Boccato: *Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...il numero è legale*

Vicepresidente Voccia: Grazie Segretaria.

OGGETTO: “Piano insediamenti produttivi Piane di vaccina, zona E1 PRG, approvata con deliberazione di CC n.9 del 29/6/2001. Presa d’atto della ricognizione finale. Esatta configurazione e consistenza dei lotti – ripartizione millesimale”

Vicepresidente Voccia: Prego Assessore, può esporre il punto n. 4

Assessore: Buonasera a tutti i presenti e a tutti i radioascoltatori. Ci prepariamo a votare la delibera di Consiglio Comunale per il calcolo dei millesimi del “Piano di Insediamenti Produttivi del Piano di Vaccina”. “Presa d’atto in ricognizione finale. Esatto (*omissis*)...di (*omissis*)...consistente dei lotti in ripartizione millesimale. Il Consiglio Comunale viste le deliberazioni di luglio 2000, gennaio 2001, giugno 2001, febbraio 2002, considerato del piano di cui trattasi, durante il posizionamento dei confini ha subito piccoli aggiustamenti nelle delimitazioni a terra dei lotti dovuti principalmente ad uno slittamento della strada di accesso all’area di piano. Considerato altresì che da ultimo si è resa obbligatoria l’introduzione di una piccola area di circa 10 metri quadrati necessari alla realizzazione di una cabina elettrica di trasformazione, indispensabile per il funzionamento dell’attività prevista nell’area artigianale; che le variazioni di cui sopra sono classificabili tra quelle minori ovvero non essenziali in quanto non vengono ad incidere sui parametri urbanistici che caratterizzano il piano, quali il perimetro, la superficie, il volume insediato, ma necessario a risolvere piccoli aspetti di dettaglio; che per quanto sopra è stato redatto a cura dei responsabili del Servizio 2 Area IV, apposita area ricognitiva che tiene conto delle modifiche sopra trascritte; che nell’occasione è stata altresì redatta la ripartizione millesimale dei lotti necessaria alla formazione del relativo consorzio; preso atto che la maggior parte degli assegnatari è già stipulata con apposito contratto avente quale oggetto la cessione del diritto di superficie al fine di poter procedere alla costruzione degli opifici; visto il DPR 380/2001, vista la L. 1150/1942, visto l’art. 1 della Legge regionale 36/1987 con la quale si dà atto che il presente provvedimento non comportante variante allo strumento urbanistico generale, non è sottoposto alla preventiva approvazione da parte della Regione Lazio. Acquisiti i pareri dell’Art. 49 del D.Lgs. 267/2000, delibera approvare per le motivazioni sopra specificate, la ricognizione finale del Piano degli Insediamenti produttivi Piani di Vaccini zona E1 del PRG relativo alla esatta delimitazione dei lotti insediati all’interno dell’originale perimetro. Approvare la localizzazione della cabina Enel così come individuato nella tavola ricognitiva di cui sopra. Approvare la tabella relativa alla ripartizione millesimale necessaria alla formazione del Consorzio; dare atto che l’approvazione della presente tavola in quanto mera ricognizione finale dell’intervento, non costituisca variante urbanistica ai sensi dell’art. 1 della L.regionale 36/1987. Poiché non riguarda il perimetro, la superficie, la volumetria prevista, come indicato nell’originario piano, demandare al Dirigente dell’Area 4 l’esecuzione del presente atto provvedendo alla rettifica degli atti di assegnazione nei casi ove ciò fosse necessario; alla rettifica dei perimetri dei lotti n. 7 e n. 8 in quanto interessato dalla realizzazione della cabina Enel, alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria alla definizione del piano, di che trattasi; di notificare il presente provvedimento a tutti gli assegnatari del piano”. Grazie.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei...interventi, prego...Battilocchi

Cons. Battilocchi: Sì, per il voto favorevole sul punto.

Vicepresidente Voccia: Prego Consigliere D'Alessio...si può dirlo a microfono acceso...non può dirlo a microfono spento...

Cons. D'Alessio: Il gruppo al completo è d'accordo.

Vicepresidente Voccia: Grazie Consiglieri. Altri interventi? Prego Ruscito.

Cons. Ruscito: Sì, in effetti è una delibera necessaria per realizzare alcune servitù per quanto riguarda l'Enel e rivedere un attimino quelle che sono le entrate, per cui anche noi abbiamo già preannunciato il voto favorevole in Commissione e lo confermiamo.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei. Credo che si possa passare direttamente al voto ma vedo Consiglieri fuori...allora...allora si passa alla votazione del punto n. 4 "Piano di Insediamenti Produttivi. Piani di Vaccina. Zona 1 PRG". Chi è favorevole?

La Segretaria Generale procede con il conteggio della votazione in aula

Dott.sa Boccato: *alla unanimità?*

Vicepresidente Voccia: Unanimità...anche lei Consigliere Ardita?...la ringrazio...si richiede l'immediata esecutività. Chi è favorevole?

La Segretaria Generale procede con il conteggio della votazione in aula

Dott.sa Boccato: *alla unanimità?*

Vicepresidente Voccia: Votazione unanime.

OGGETTO: “L.R. 22/97 – piano integrativo di intervento per la riqualificazione urbanistica di un’area interna al perimetro urbano in via Palo Laziale – presa d’atto della mancata presentazione delle osservazioni a seguito di pubblicazione”

Vicepresidente Voccia: Allora si passa al punto n. 5 all’Ordine del Giorno...quinto punto è “Piano Integrativo di Intervento per la riqualificazione urbanistica di un’area interna al perimetro urbano in via Palo Laziale, presa d’atto della mancata presentazione delle osservazioni a seguito di pubblicazione” espone il Sindaco prego...è quanto diceva prima su quella interrogazione del Consigliere Ardita.

Sindaco Paliotta: Sì, noi dobbiamo...possiamo adottare...no, non è nemmeno questo perché...

Vicepresidente Voccia: è il punto cinque.

Dott.ssa Boccato: è perché non abbiamo i punti numerati

Vicepresidente Voccia: ah, non li avete...è piano integrativo di intervento per la riqualificazione...è già passato anche in commissione.

Sindaco Paliotta: Sì, allora Signori Consiglieri, ai cittadini che ascoltano, noi abbiamo, con una delibera del novembre 2008, adottato un programma integrato di intervento per la riqualificazione urbanistica dell’area denominata “Il Faro” in via Palo Laziale. Il 7 marzo 2009 è stato fatto il relativo avviso e deposito degli atti, non sono arrivate opposizioni o osservazioni, per questo il Consiglio Comunale è chiamato ad esprimere la presa d’atto che non ci sono osservazioni a seguito della pubblicazione che sopra ho ricordato e demandiamo questa delibera all’Architetto Passerini Responsabile del procedimento e incombenza relativa alle attuazioni conseguenti agli adempimenti connessi. Significa che adottato il piano, pubblicato, preso atto che non ci sono osservazioni, noi deliberiamo appunto questa presa d’atto e poi inviamo gli atti alla Regione, che avrà un tempo definito per poter esprimere la sua valutazione e poi sarà riportato in amministrazione, nel senso che, dopo il passaggio in Regione diventerà esecutivo questo piano di recupero. Lo voglio ridire ancora una volta a tutti i cittadini che abitano in quella zona, noi siamo estremamente dispiaciuti della situazione che da qualche anno si verifica soprattutto l’estate, ma siamo ottimisti con questo provvedimento, questa sia l’ultima estate che quella zona deve subire quel degrado e anzi, è l’ultimo anno che quella zona non ha, come è stato finora, un suo spazio autonomo e quel quartiere manca di spazi pubblici, manca di parcheggi e questo progetto secondo la nostra valutazione, darà anche questo tipo di risposta. Ho completato.

Vicepresidente Voccia: Grazie. Battilocchi prego.

Cons. Battilocchi: Sì, Presidente, per esprimere anche qui il voto favorevole con, accompagnato da una raccomandazione che vorrei fare al Sindaco in quanto alcuni cittadini chiedevano di considerare la possibilità di lasciare il Faro come emblema che quello sia del quartiere, della zona. Io credo che sia una cosa che ricorda la storia di quel particolare quartiere e che possa essere accolta e anzi lo propongo al Sindaco e all’Amministrazione Comunale.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei. Prego Sindaco...

Cons. Battilocchi: ...non c'era manco prima...

Vicepresidente Voccia: Ruscito prego.

Cons. Ruscito: Allora, innanzitutto preannuncio che ci asterremo nella votazione e i motivi sono semplici: noi abbiamo votato in maniera contraria nel merito l'altra volta perché, in effetti, si andava comunque a togliere le piscine, piscine senza avere un provvedimento analogo di costruzione immediato e quindi motivammo anche per questo, oltre alle altre cose il nostro voto contrario, e quindi quella in qualche maniera era già la nostra osservazione. È vero, è un atto dovuto questo in quanto si approva un punto in cui diciamo che non ci sono state osservazioni, chiaramente quindi non è nulla di strano, però noi comunque ci asterremo dal votarlo.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei. Altri interventi? Si passa al voto...allora, chi è favorevole al "Piano Integrativo per la riqualificazione urbanistica dell'area interna al perimetro urbano di Via Palo Laziale, a presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni a seguito di pubblicazione"...scusate, stavano tutti qui, mò so spariti tutti? Allora chi è favorevole a questo deliberato, alzi la mano, prego...

Dott. ssa Boccato: 1...2...3...4...5...6...7...8...9 (nove) favorevoli

Vicepresidente Voccia: ...chi si astiene?

Dott. ssa Boccato: 1...2...3...4...5...

OGGETTO: “Affidamento alla società Flavia Acque del servizio di installazione della segnaletica verticale e manutenzione della segnaletica orizzontale”

Vicepresidente Voccia: Allora, passiamo al settimo punto: “Affidamento alla Società Flavia Acque del servizio di installazione della segnaletica verticale, manutenzione della segnaletica orizzontale”...un attimino che arriva la delibera, Sindaco...

Dott.sa Boccato: (con microfono spento) della Flavia non abbiamo la delibera...non c'è la delibera Sindaco...

Vicepresidente Voccia: ah, è vuota...

Sindaco Paliotta: *(con microfono spento)* c'era la delibera però...vabbe...

Dott.ssa Boccato: (con microfono spento) andate avanti...

Sindaco Paliotta: *(con microfono spento)* no passiamo...questa la rimandiamo al prossimo Consiglio Comunale...

Vicepresidente Voccia: visto che manca un atto collegato a questa delibera, la rimandiamo al prossimo Consiglio Comunale...il 7, si...si...

OGGETTO: “Atto di indirizzo in ordine alla risoluzione delle problematiche inerenti il rilascio delle concessioni demaniali per l’anno 2009”

Vicepresidente Voccia: passiamo al n. 11 “Atto di indirizzo in ordine alla soluzione delle problematiche inerenti al rilascio del...

Dott.sa Boccato: (con microfono spento) non abbiamo neanche questa Sindaco

Vicepresidente Voccia: scusate n’attimo, per fare anche un attimino il punto della situazione, sospendiamo il Consiglio Comunale per 5 minuti...

Cons. Battilocchi: Chiedo la discussione del punto n. 9...

Vicepresidente Voccia: Grazie...Allora il Consiglio Comunale è sospeso e riprende alle 23.40, grazie.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Verifica del numero legale

Vicepresidente Voccia: Segretaria che mi fa l'appello gentilmente? Grazie!

La Dott.ssa Boccato nel ruolo del Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità della seduta del Consiglio Comunale.

Dott.ssa Boccato: *Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...*

Vicepresidente Voccia: Grazie Segretaria. Il numero è legale...

OGGETTO: “Affidamento alla Società Flavia Acque del servizio di installazione della segnaletica verticale e manutenzione della segnaletica orizzontale”

Vicepresidente Voccia: Allora riprendiamo il Consiglio Comunale con il punto n.7 “Affidamento alla Società Flavia Acque del servizio di installazione della segnaletica verticale, manutenzione della segnaletica orizzontale”. Espone il punto il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Dunque, noi...

Cons. Moretti: non...volevo cercare...volevo capire...qual è l’Ordine che seguiremo...dunque il punto 7 era incompleto, ma la delibera s’è completata in questo...

Vicepresidente Voccia: ...è arrivata...no mancava...

Cons. Moretti: Ah, ok...perfetto...quindi semplicemente e fisicamente mancava un documento, ok...ecco poi volevo sapere invece, gli altri punti che abbiamo scelto di posticipare, sono già passati in Commissione e ce n’è qualcuno incompleto? Non ho capito prima...

Sindaco Paliotta: *(con microfono spento)* c’è stato un momento nel quale non travavamo alcune delibere. Adesso proponiamo di fare il 7 e il 9...

Vicepresidente Voccia: *(con microfono spento)* microfono...

Sindaco Paliotta: *(con microfono spento)* si. Proponiamo di fere il 7...

Vicepresidente Voccia: aspetta, devi spegnere...

Sindaco Paliotta: ...7 che era quello che avevamo già concordato e il 9 invece dell’11, si...

Vicepresidente Voccia: Prego Sindaco, può esporre il punto.

Sindaco Paliotta: Sì, diciamo come anche i Consiglieri avranno notato, da qualche mese c’è un po’ di difficoltà rispetto alla segnaletica sia verticale che orizzontale e anche rispetto alla manutenzione dell’arredo urbano è diventata diciamo una priorità, un’emergenza perché ormai il fatto che sia così abitata e così intensa ormai la residenza in questo Comune, fa sì che non solo ci sia bisogno di maggiore attenzione alla segnaletica ma spesso l’arredo urbano viene vandalizzato, oppure viene sottoposto ad atti che diciamo lo deteriorano. Allora, noi abbiamo fatto questo ragionamento: la Flavia Acque è una delle due municipalizzate del Comune che dà risultati soddisfacenti in altri settori e tutto sommato perché non dare appunto alla Flavia Acque la manutenzione dell’arredo urbano quindi significa vedere cosa accade nei nostri giardini, che cosa accade nelle nostre strade e poi la posa in opera di segnaletica sia verticale che orizzontale. Sicuramente dal punto di vista finanziario potremmo avere un risparmio insomma, perché questo lo facciamo in house diciamo; dal punto di vista dell’efficienza, penso possiamo contare su una diciamo, capacità ormai consolidata di stare sulla strada, di operare sulla strada di questa società. La legge dice che noi per fare, per dare in house un servizio dobbiamo chiedere all’authority contro le

concentrazioni, dobbiamo chiedere il nulla – osta. Noi abbiamo riempito la scheda, abbiamo mandato la richiesta di nulla – osta all’authority e nel frattempo di questa risposta che prevediamo non sarà immediata, intanto per 4 mesi vista anche ormai diciamo, la priorità, l’urgenza di questo servizio, proponiamo che sia la Flavia Acque al costo di 41.000 euro, a fare la segnaletica orizzontale e quindi attraversamenti pedonali, strisce di arresto, posa in opera di segnaletica verticale, montaggio di cartelli, manutenzione dell’arredo urbano, per un totale di 41.000 euro per 4 mesi in attesa della risposta dell’authority ed è chiaro che in questa spesa ci sono anche delle opere di investimento che poi non ci saranno più, quindi l’acquisto anche della macchina per fare le strisce, quindi per usare la vernice e quindi anche altre cose che poi se verrà confermato l’affidamento alla Flavia, andranno a scemare progressivamente e quindi sarà ulteriormente ridotta la cifra.

Vicepresidente Voccia: Grazie Sindaco. Consigliere Garau, prego...

Cons. Garau: Grazie Presidente. Un chiarimento, se questo comporta aumento di personale per quanto riguarda questo servizio e comunque favorevole a dare al servizio alla Flavia Acque perché mi sembra un obiettivo importante e funzionale.

Sindaco Paliotta: Sì, la Flavia assumerà 3 persone, c’è stato un bando di concorso che si è svolto un mese fa era richiesta la qualifica di muratore e il possesso della patente C. c’è stata una prova, devo dire che questi titoli l’avevano soltanto 5 persone di quelle presentate e quindi c’era una graduatoria di 5 persone, di cui 3 saranno assunte, assunte però a tempo determinato.

Vicepresidente Voccia: Grazie Sindaco. Altri interventi? Ardita, prego.

Cons. Ardita: Volevo semplicemente aggiungere che se il servizio va a migliorare con la Società Flavia Acque, ben venga, perché nella segnaletica soprattutto verticale, ci sono delle imprecisioni in città, alcune strade, Via Trieste ad esempio scendono dalla stazione, molte volte gli automobilisti non riescono a comprendere chi ha, questo me l’hanno fatto presente anche i responsabili dei taxi su alla stazione, chi ha la precedenza perché ci sono dei posti, scendendo da Via Trieste che entrambi hanno la precedenza; la stessa cosa tra Via Mazzini e Via Cavour prima del liceo, c’è una segnaletica errata messa nel lato sinistro e non si riesce a comprendere se il divieto di accesso è per quella strada, è una segnaletica che va migliorata e ripeto, se con la Società Flavia Acque si è più presenti in città, per migliorare il servizio della segnaletica verticale e orizzontale, ben venga.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei, prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Volevo approfittare di questo discorso che riguarda la Flavia Acque per chiarire che l’Ufficio Postale...diciamo c’è stato un errore, un disguido per cui sono arrivate due volte le stesse bollette della Flavia a diverse famiglie di Ladispoli; è stato un disguido di Poste Italiane, ci scusiamo con i cittadini che le abbiano ricevute ma insomma è chiaro che, se arrivano due bollette identiche, è il doppione; nel caso in cui qualcuno l’avesse pagata per un eccesso di zelo, chiaramente va a scontare, si sconta con la prossima bolletta.

Vicepresidente Voccia: Consigliere Cervo, prego.

Cons. Cervo: Grazie Presidente, piccola informazione: per 4 mesi sono 40.000 euro, se gentilmente ci dice il Capitolo di bilancio dal quale vengono tolti, nel caso di servizio poi che rimarrà per tutti i 12 mesi, quindi per gli anni futuri, qual è il Capitolo da cui nei restanti mesi verranno presi e quindi vanno poi distolti per la Flavia Acque. Grazie.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei.

Sindaco Paliotta: Sì, il Capitolo è quello 2010 del corrente bilancio di esercizio che già prevedeva spese di manutenzione per arredo urbano e per segnaletica diciamo. È lo stesso Capitolo che l'altro anno era usato per affidamenti esterni e quest'anno invece viene affidato in house diciamo, al Capitolo 2010 del bilancio comunale...questo francamente non...qui non c'è scritto perché chiaramente questa delibera parla di 4 mesi, l'affidamento è di 4 mesi...quando torneremo...cioè diciamo tradotto anche in maniera più esplicita vista la giusta...sì...sì, diciamo, sì...tutto l'anno certamente, però diciamo adesso non so darle una risposta immediatamente però, considerato che stiamo a metà anno, probabilmente ne conterrà metà, diciamo che i sei mesi li possiamo coprire perché sono rimasti 6 mesi, li possiamo coprire. Certo non ci sono 120.000 euro questo sicuramente ma 60.000 sì.

Vicepresidente Voccia: Consigliere Leccesi...

Cons. Leccesi: Grazie Presidente. Sì, anche noi del PD siamo d'accordo per quest'affidamento alla Flavia Acque perché visto che manca la segnaletica un po' dappertutto ma io come responsabile del settore agricolo, chiedo un occhio di riguardo anche alle strade rurali perché le strade rurali mancano di segnaletica sia verticale che orizzontale pertanto visto che viene fatto questo affidamento, chiedo che venga fatta anche una ricognizione sul territorio agricolo, grazie.

Vicepresidente Voccia: Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì, quello che diceva il Consigliere Leccesi, è giusto, è esatto, è lo stesso problema che si pone in città, si pone anche nelle strade di campagne, soprattutto in un momento come questo in cui le erbe sono molto...l'erba è molto alta, la mancanza di segnaletica qualche volta rende molto rischiose le strade, quindi, noi siamo sicuri che la vera disposizione di una squadra che pensi solo alla segnaletica, porterà a coprire con soddisfazione di tutti anche le strade di campagna.

Vicepresidente Voccia: Grazie Sindaco. Altri interventi? Allora passiamo alla votazione...

Dott.sa Boccato: (con microfono spento) Moretti voleva parlare?

Vicepresidente Voccia: ...sul punto n. 7 "Affidamento Società Flavia Acque" e aveva chiesto la parola il Consigliere Moretti...passiamo al voto...chi è favorevole al deliberato?

La Segretaria Generale procede con il conteggio della votazione in aula

Vicepresidente Voccia: Unanime.

OGGETTO: “Atto di indirizzo per la valorizzazione del verde pubblico. Iniziative pubblico – private”

Vicepresidente Voccia: Passiamo al punto n.9 “Atto di indirizzo per la valorizzazione del verde pubblico. Iniziative pubblico private”. Illustra il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Dunque, noi abbiamo già in passato, noi come Comune di Ladispoli e come Consiglio Comunale anche se era la precedente legislatura, deliberato un atto che indicava in alcune aree tra cui quella di Via Firenze e quella di Viale Europa, come passibili diciamo, di assegnazione a privati in cambio della trasformazione delle aree stesse e della protezione della recinzione e dell’usufrutto comunque libero per i cittadini. Questi atti stanno andando avanti anche se ci siamo resi conto poi insomma, nello svolgimento dell’assegnazione, della complessità diciamo che si pone, però diciamo per Via Firenze si sta andando avanti. Noi partiamo come Amministrazione da una considerazione: oggi è diventato estremamente difficile mantenere il verde pubblico soprattutto o nelle zone periferiche, dove gli atti di vandalismo sono più frequenti, o nelle zone centrali, dove un uso molto molto forte ed estensivo porta spesso a diciamo, a zone che poi appaiono degradate o quantomeno di difficile manutenzione. Allora, il discorso è quello che in altri Comuni è stato chiamato “I Punti Verde Qualità”, è stato chiamato con nomi diversi e diciamo che l’obiettivo è questo: avere delle aree di verde pubblico che siano protette, quindi recintate, che siano illuminate, che siano tenute costantemente sotto controllo ma anche tenute come cura diciamo a un livello ottimale e contemporaneamente perché questo avvenga, senza l’impegno di fondi comunali; noi non abbiamo possibilità di mantenere a grandi standard diciamo tutto il verde soprattutto non abbiamo la possibilità di fare recinzioni, di aprire, di chiudere, di coltivare, di illuminare, non ci sono le disponibilità pubbliche. Allora, l’Amministrazione propone di individuare le aree comprese tra Via Ancona e Via Odescalchi, che vanno da Piazza Rossellini fino a Via Trieste, l’area compresa tra Via Ancona e Via Odescalchi va da Piazza Rossellini fino al mercato quindi un piccolo rettangolo rimasto e l’area di Piazza Matteotti, come da planimetrie allegate, come aree che possono essere soggette ad interventi demandando alla Giunta poi il disciplinare l’approvazione diciamo di come questi atti, questi assegnazioni saranno fatte, ponendo però alcune condizioni: le aree assegnate non siano occupate da strutture per più del 10% della loro estensione, che nelle attività non si andranno ad installare, o meglio...scusate...che dalle attività che si andranno ad installare siano escluse attività di videogiochi, che nelle aree interessate sia comunque garantito il libero accesso a tutti i cittadini e queste le tre condizioni fondamentali, quindi l’obiettivo è avere aree che comunque siano libere di accesso libero per tutti, che ci sia una occupazione di strutture minore del 10%, non maggiore del 10% e che non ci siano videogiochi. Noi riteniamo che in questo modo si potrà valorizzare un verde che allo stato attuale, io penso che tutti sarete passati per i giardini centrali, francamente non è assolutamente valorizzato e ne d’altra parte sappiamo come poter arrivarci facilmente diciamo, a questa valorizzazione...

Vicepresidente Voccia: Consigliere Battilocchi, prego.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente. Io chiedo al Sindaco di inserire nell’ambito della delibera o comunque non so se di tenerne conto nel momento in cui si farà il bando, di inserire a carico dell’eventuale concessionario anche gli oneri di controllo, di postazione di

bike sharing qualora il Comune decidesse di inserirla in quell'area di cui parliamo quindi, delle aree principali – centrali come quella di Piazza Matteotti. Quindi ecco, che fra i vari oneri che sono a carico del concessionario ci sia anche questa operazione di controllo per eventuali postazioni bike sharing, se sono uguali e stiamo già lavorando...questo non so se va inserito nell'ambito del corpo della delibera oppure se se ne vuole tener conto da parte della Giunta, nel momento in cui si procederà al bando, grazie. Ovviamente un voto favorevole.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei. Garau, prego.

Cons. Garau: Sì, grazie Presidente. In linea di principio appunto come ricordava il Sindaco, mi ricordo in Amministrazione precedente ho portato la delibera all'Assessore allora all'Ambiente sui punti verdi di qualità appunto, così come chiamati a Roma e come si ricordava appunto, il Consiglio Comunale da degli indirizzi, poi dipende dalla Giunta fare l'eventuale bando e approvare comunque i dettagli dell'affidamento. Ho visto che sono state recepite alcune mie osservazioni e preoccupazioni che sono quelle dei videogiochi in particolare perché come alcune giostre in città, purtroppo molte volte le giostrine dei bambini si trasformano in sale giochi che è una cosa poco educativa e non carina da vedere, quindi mi fa piacere che è stata recepita questa preoccupazione. Un'altra preoccupazione che esprimo è quella legata all'attività che andranno, che si andranno a fare all'interno dei giardini, per non entrare in un conflitto, in una concorrenza poco leale tra virgolette perché lì ci sono delle attività appunto come bar per esempio, nelle vicinanze dei giardini, che potrebbero entrare in una competizione poco appunto leale, concorrenziale e poco leale perché immagino che un affitto per esempio di un locale, per fare un'attività di somministrazione vicino ai giardini, non paga lo stesso affitto o comunque non ha gli stessi costi di esercizio appunto di un chiosco all'interno dei giardini. Ecco, la mia preoccupazione, mi fermo a questo perché appunto non ho il dettaglio che sarà compito della Giunta fare. Io esprimo ancora una volta, e non voglio fare paragoni e qui fare insomma esempi, però con la mia preoccupazione visto il poco verde pubblico a disposizione della città, mi raccomando, è una raccomandazione più che altro, fermo restando in linea di principio appunto che sostengo e capisco le difficoltà dell'Amministrazione di fare manutenzione del verde pubblico, però ecco, invito il Sindaco a capo dell'Amministrazione, di osservare attentamente e quindi porre un'attenzione particolare nel momento in cui si andrà a fare un affidamento, un bando così delicato, stiamo parlando di un'area importante che è da pochissimo come sapranno in pochi probabilmente che i giardini centrali sono stati acquistati dalla nostra Amministrazione, dall'Amministrazione precedente perché fino a poco tempo fa appunto erano proprietà delle Ferrovie dello Stato e quindi patrimonio importante per quanto riguarda i cittadini ed i pochi spazi verdi rimasti, insomma, cerchiamo di farli rimanere il più possibile a disposizione gratuita dei cittadini e soprattutto dei bambini, visto che gli spazi verdi sono rimasti veramente pochi. Grazie.

Vicepresidente Voccia: Grazie Consigliere, ho ancora iscritto a parlare il Consigliere Zonetti e concludere il Consigliere Moretti. Prego Consigliere Zonetti.

Cons. Zonetti: Grazie Presidente. Nell'esprimere comunque un giudizio sostanzialmente positivo verso questo progetto, vorrei chiedere al Sindaco se c'è la possibilità di inserire nel

bando dei criteri per diciamo così, dare delle priorità a livello dei punteggi, della graduatoria per l'assegnazione del Punto Verde Qualità, alle cooperative formate prevalentemente da giovani o dalle associazioni giovanili, in modo che questo possa diventare anche un'opportunità per i giovani della nostra città, nella gestione di spazi verdi cittadini. Questa è una richiesta, poi valutata in Giunta la possibilità di inserire questo tipo di criterio. Inoltre nella...anche come coerenza rispetto ad ordinanze fatte nei mesi passati; io a titolo personale penso che magari occorrerebbe evitare in questi Punti Verdi, delle attività, di installare attività economiche che prevedano la somministrazione di bevande alcoliche, questo è una richiesta che faccio, poi ovviamente valutate in Giunta questi punti...grazie.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei. Consigliere Moretti

Cons. Moretti: Credo che la perplessità espressa già dai colleghi della maggioranza, dicano chiaramente che questa è un'operazione che si vuole compiere in maniera forzata. Se venissero recepite ad esempio, già soltanto le istanze presentate dal Consigliere Zonetti e dal Consigliere Garau, credo che chi prendesse la concessione per gestire questi spazi verdi, già non avrebbe più nessuna convenienza a farlo. Peraltro nella delibera che ha illustrato il Sindaco si dice che si concede la possibilità di realizzare dei manufatti di ampiezza non superiore al 10% dell'area che poi viene diciamo perimetrata. Vi ricordo che stiamo parlando di zone ampie migliaia di metri quadri quindi già il 10% corrisponde a centinaia di metri quadri e questo avrebbe un impatto enorme. Io vorrei cercare di riportare la discussione su ciò che è necessario e ciò che invece si deve fare, si può fare in associazione anche col privato. Io credo che l'Amministrazione debba accollarsi quanto costa, costa, e quale impegno ci vuole, ci deve mettere; la manutenzione delle aree verdi importanti della città indipendentemente dal fatto che queste potrebbero essere mantenute e gestite dai privati a costo zero. Credo che questo sia possibile se parliamo di aree periferiche; se parliamo di zone come questa qui di fianco al Comune dove ci sono degli impianti sportivi, magari anche Piazza Matteotti, ma la striscia centrale dei giardini, francamente abbiamo un esempio di installazione di giochi e vi posso garantire che a detta di molti e per come lo vedo io, non è un bello spettacolo camminando lungo la dorsale principale della città e trovandosi una cancellata proprio in corrispondenza dell'area verde; questo succedrebbe praticamente per tutta la lunghezza dei giardini fino ad arrivare in piazza. Io credo che si può evitare, credo che l'Amministrazione come in passato succedeva, può accollarsi l'onere finanziario e l'impegno tecnico di fare manutenzione ai giardini e credo che almeno per la parte centrale della città, vada evitato accuratamente che ci siano installazioni di privati, recinzioni, aperture a tempo in cambio di esercizi pubblici che gestiscono in situazioni nelle quali, se la remunerazione non è idonea, io sfido chiunque ad andare a controllare o a limitare l'attività che queste persone dovrebbero svolgere avendo investito dei soldi perché la recinzione, la manutenzione, la cura sarebbe a spese loro. Credo che di questi tempi, fare, mettere su un'impresa del genere sarebbe molto rischioso anche per chi è del settore. Sono convinto e lo diceva anche il Consigliere di maggioranza che questo andrebbe in concorrenza con delle attività di somministrazione che già esistono e sono sicuro che da un punto di vista proprio visivo, non sarebbe assolutamente bello. L'Amministrazione stessa sostiene che per mettere in piedi un'attività del genere che viene definita "verde qualità", "Punto Qualità" mi sembra di aver capito, c'è bisogno necessariamente di recintare. Ecco, io vi invito a pensare bene a quel che è l'impatto visivo camminando lungo Via Ancona o Via Odescalchi e trovandosi al lato proprio dal lato verde, una cancellata lunga centinaia di

metri. Io credo che questo sarebbe un biglietto da visita pessimo per la nostra città, credo che da questa delibera che vi invito a ritirare, di riportare in Commissione e riconsiderare, andrebbe stralciato quantomeno...quantomeno andrebbe stralciato la previsione di concedere a privati la fascia centrale dei giardini; ripeto: quella va mantenuta a spese del Comune, ci si debbono investire soldi e deve essere diciamo il nostro biglietto da visita per chi entra a Ladispoli. Se vogliamo fare un discorso del genere, possiamo continuare a farlo su queste aree più periferiche. Spero d'aver incontrato la sensibilità dei colleghi Consiglieri facendo questa proposta, non è polemica, non è distruttiva nei confronti della delibera, vuole soltanto cercare di riconsiderare un effetto che una volta creato sarebbe difficile da rimuovere. Grazie.

Vicepresidente Voccia: Grazie a lei, Consigliere Cervo.

Cons. Cervo: Grazie Presidente, molto brevemente...già alcune considerazioni le hanno fatte sia il Consigliere Garau che Battilocchi, ne aggiungo delle piccole altre, cioè nel senso che a noi ci mancano delle prescrizioni, anzi, sarebbe stato opportuno, però nessuno ci vieta fra virgolette di riportarle queste prescrizioni su come fra virgolette far utilizzare questi spazi verdi. Mi spiego meglio: sicuramente il termine del 10%, è un termine a mio avviso molto aleatorio, noi dovremmo scendere un attimino sul pratico e stabilire il limite massimo e il limite minimo con cui vanno costruite diciamo, queste attività, vanno messe queste attività, quindi stabilire già noi con delle prescrizioni ben precise, come devono essere fatte e qual è la metratura massima che deve corrispondere in alcune aree, quindi sarebbe opportuno che certamente noi stasera la votiamo come indirizzo, che però venga preparata ecco, per gli atti di prescrizione, di come devono essere costruiti, quanto ci vuole, un fatto omogeneo di quale deve essere la misura massima, il 10% io lo inviterei a togliere e trovare ecco, un fattore comune in cui si dice "Non oltre i 40...non oltre i 30 metri quadrati..."che effettivamente si possono edificare per effetto del 10%, a simmetrie che possono portare pure a grossi manufatti sulla parte centrale, o perlomeno si dice che non vengono concessi più di 200 metri quadrati a persona, allora già si sa che il 10% corrispondono a 20 metri. Allora ecco, tutte queste cose qua, io ritengo che sarebbe il caso, dopo l'approvazione, che si facesse un atto prescrittivo e che... (*omissis*)...in Consiglio...(*omissis*)...con tutte queste norme che prevedono come dicevo, la tipologia di costruzione, la tipologia massima che vogliamo dare, la tipologia di recinzione che si deve mettere in atto perché torno a ribadire, il termine recinzione può essere esteticamente positivo se chiaramente è carina, bella e bassa, ma estremamente impattante in maniera negativa se la fanno a 1 metro – 1,5 metri – 2 metri, quindi tutte queste cose sarebbe il caso, a nostro avviso, che potessero chiaramente ripassare in Consiglio con atti prescrittivi che diamo noi, e poi alla Giunta sicuramente quello di dire come si va all'assegnazione che giacché prettamente di pertinenza di Giunta, però per quanto concerne l'aspetto io dico estetico, l'aspetto delle dimensioni, io ritengo che sia di Consiglio Comunale ed è giusto che vengano in Consiglio Comunale. Grazie.

Vicepresidente Voccia: Ruscito prego...aspetti che dopo risponde a tutti...

Cons. Ruscito: Sarò velocissimo. Questa delibera insomma mi ricorda un po' quella che è la fiducia a cui si ricorre quando in Parlamento ci sono problemi di tempi, di vedute diverse, ma da tutti gli interventi che mi hanno preceduto, in effetti non è che ci sia stata volontà di approvarla così come prevista; è più dire "Diamo fiducia alla Giunta che poi deciderà come

e quando”. Io ritengo che bisognerebbe vederla un attimino meglio insomma soprattutto questo punto n.1 che ha trattato adesso il Consigliere Cervo ma che anche gli altri hanno detto precedentemente, quindi premetto che sono d’accordo un po’ con tutti quelli che sono intervenuti. Il 10% delle strutture: qui bisogna chiarire quali strutture, quelle commerciali? Quelle sportive? Quelle riservate ai giochi? Quelle che comportano cubatura? Quelle che non comportano cubatura? Se non chiariamo questo non possiamo andare avanti. Se noi parliamo del 10% e qui magari a Via Firenze sono 2 ettari, significa che qui andremo a costruire un’opera di 2000 metri quadri...una struttura di 2000 metri quadri...quindi dire, che ne so, se sono strutture sportive in un certo ambito, sì, io sono convinto che un campo da tennis anche coperto con un pallone, sia carino a Via Firenze, magari a Via Ancona non è che sia proprio il massimo insomma, quindi già chiarire anche che in alcune zone fare alcune cose e in altre zone farne altre e stabilire che la zona commerciale, quindi quello che sarà il chiosco, che sarà il bar, perché è chiaro che ci vorrà un bar all’interno de ‘ste zone sennò come le mantengono? Quindi, stabilire che potrebbe essere da un minimo ma comunque con un massimo; anche con un minimo perché se c’è una zona di 1000 metri quadri, è chiaro...non è che puoi fare 10 metri quadri insomma...non so, partire dai 20 – 25 metri quadri su una piccola zona e arrivare ma che ne so, fino agli 80 – 100 metri quadri in una zona molto più grande. Io andrei a chiarire molto questo aspetto qui, sennò abbiamo veramente una grossa fiducia e la cosa potrebbe anche non essere assurda insomma, una grossa incombenza alla Giunta che poi dovrà decidere questo insomma. Io prima di votare questa delibera gradirei che fosse rivista, come tra l’altro è stato detto in Commissione, mi pare proprio dal Sindaco insomma, che doveva fare delle modifiche e poi l’avrebbe riportata. Quindi, in effetti io direi prima di votarla, inseriamo questi aspetti, dare la fiducia così alla Giunta su un atto, che (*omissis*) non è che sia poi così grave e ci sia un’opposizione tale che non consente di andare avanti, sulla quale è così strano insomma, ecco...

Vicepresidente Voccia: Grazie Consigliere, prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Io capisco le attenzioni del Consiglio Comunale, dei Consiglieri, perché stiamo parlando di aree pubbliche quindi non ho alcun problema...già abbiamo inserito alcune considerazioni, lo ricordava prima il Consigliere Garau, altre le ho trascritte adesso, quello dell’eventuale impegno di chi poi prenderà lo spazio ad avere inserite le costruzioni di bike sharing, il fatto del tener conto delle attività già esistenti, quindi chiaramente se si localizza un’attività di somministrazione a poche decine di metri dall’altra, per esempio la mia idea è che la prima proposta sia fatta da chi sta nelle immediate vicinanze, cioè di mettere qualcosa...quindi su questo...io dico due cose e poi faccio una proposta. Ecco però io invito i Consiglieri tutti e qui non vale essere opposizione o minoranza, a farsi una passeggiata nei giardini e rendersi conto quanto sia desolante purtroppo, ma non soltanto perché forse ci abbiamo investito poco, perché purtroppo siamo in una situazione nella quale io spero cambierà, non si possono mettere i fiori nei giardini perché vengono rubati...apparte su Via Palo Laziale dove ho ricordato, forse al buio da soli, la tentazione è più facile che prenda, ma si rubano anche i fiori sotto la rotonda di Via Ancona, sotto i riflettori...adesso insomma non voglio estenderla oltre però è difficile avere un posto bello, pulito, adeguato quando poi la notte non c’è, cioè noi dovremmo avere un Poliziotto, un Carabiniere in ogni giardino. Allora attualmente la situazione è veramente desolante...allora, il nostro sogno è quello di vedere che questi posti rivivano, che però ci sia la libertà d’accesso, allora io accetto di riflettere ancora su questa delibera e accetto di

ripresentarla diciamo al prossimo Consiglio Comunale, mettendo anche alcune riflessioni, alcuni chiarimenti. Dico subito una cosa insomma, che quando si parla di recinzioni penso alle bellissime recinzioni che ci sono nelle ville di tutti Comuni del Sud Italia ad esempio, le ville comunali sono recintate con delle cose che hanno anche una loro bellezza, oppure in maniera molto più semplice, lungo la via olimpica, ci sono dei giardini romani recintati però con un tipo di recinzione che ci si accorge solo quando si è a pochi metri perché da lontano nemmeno si vede per come...non ci sono muretti, non ci sono muretti, ci sono degli assi in ferro che da lontano nemmeno si vedono. Quindi, su questo, alcune cose già c'erano inserite, altre ci impegniamo ad inserirle ed io accetto quello, l'invito di riportarlo al prossimo Consiglio Comunale tra una settimana.

Vicepresidente Voccia: Bene, detto questo, si chiude qui il Consiglio Comunale e alla prossima seduta. Grazie, buonanotte.-----
